

Il gruppo nazionale di redazione della rivista Cooperazione Educativa si è riunito a Bologna a fine novembre per lavorare sui temi del 2023.

Mentre tutti gli iscritti all'MCE e gli abbonati alla rivista sono in attesa di ricevere nella cassetta della posta il n.4/22 "Pace e Guerra", la redazione sta chiudendo il **numero 1/23 sulla Matematica**, in arrivo a marzo, e ha iniziato a imbastire il **numero 2/23 sull'Agenda 2030**, che andrà in stampa a maggio-giugno.

Tutta la redazione ringrazia Cristina Contri per il grandissimo lavoro svolto negli ultimi 8 anni come direttrice. Gli incarichi ruotano, come è giusto che sia in un vero gruppo cooperativo, ma la cooperazione rimane tale: la presenza di Cristina rimane fondamentale all'interno della redazione.

Diamo il benvenuto a Giovanna Palmero e Marina Pesce che iniziano il loro periodo di "tirocinio" prima di decidere se entrare ufficialmente nella redazione. Periodo di tirocinio terminato invece da Elena Negro e Francesco Maria Salimbeni che siamo felici di accogliere nel gruppo.

Purtroppo, per qualcuno che entra c'è qualcuno che esce. Ringraziamo Gilda Terranova e Giovanni Castagno per il cammino fatto insieme a noi in questi anni e speriamo che possano collaborare ancora con la redazione in altre forme.

Rinnoviamo l'invito a tutti gli iscritti e ai gruppi territoriali e nazionali di inviare alla redazione resoconti di esperienze particolarmente significative svolte a scuola o in altri contesti educativi e professionali.

I contributi, possibilmente accompagnati da fotografie, devono avere un taglio esperienziale con la possibilità di approfondire le questioni anche a livello teorico. Si consiglia di prendere accordi con la redazione prima dell'invio di qualsiasi materiale, in modo da concordare tematiche e regole redazionali di scrittura.

La redazione leggerà volentieri il materiale inviato e lo valuterà per una eventuale pubblicazione.

Gli articoli possono essere spediti a  
[Cooperazione.educativa@gmail.com](mailto:Cooperazione.educativa@gmail.com)

Genova, 5 dicembre 2022  
Alberto Speroni e Raffaella Maggiolo